

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 369

DEL 01-09-2021

OGGETTO: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa: procedimento penale n. 2388/2015 R.G.N.R. a carico della dipendente C.I.: 390 conclusosi con sentenza n. 1913/2016 del GIP del Tribunale di Ragusa di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste: rimborso spese legali sostenute ai sensi dell'art. 25 CCNL Sanità per l'area Dirigenza medica e veterinaria.

Struttura Proponente: <u>A1</u> <u>VOC AFF GEN</u> <u>CODICE CDC: 1-0101 DAA 100</u> PROPOSTA n. <u>29</u> del <u>30.08.21</u> II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Sottile Sabrina <u>Sottile Sabrina</u> IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Pietro Testaj <u>Pietro Testaj</u>	A.2 CONTABILITA' E BILANCIO Autorizzazione spesa del <u>1/9/2021</u> ☐ Conto Economico <u>36.2.1</u> Importo <u>€ 4.500</u> ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ ☐ Non comporta oneri di spesa Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale II DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi <u>Antonio Guzzardi</u>
---	--

In data 01-09-2021 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura, 90149 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 37/GAB del 4 marzo 2021 come modificato dal D.A n. 70 del 30.04.21, assistito dal segretario DR-SSA M. POUWER adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il nuovo Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.239/Gab del 31 Maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^a, dell'5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG n.595 del 30/10/2020 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023, e il verbale n.37 del 16/12/2020 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto, entrambi trasmessi all'Assessorato territorio e ambiente;

VISTO il Decreto n. 160 del 13.03.21 del Dirigente generale ARTA che approva il DDG ARPA n. 595 del 30.10.20 "Adozione del Bilancio Economico previsionale triennio 2021-2023";

VISTA la nota prot. n. 5601 del 29.01.2016 con la quale la Dirigente dipendente dell'Agenzia C.I. 390 ha comunicato di essere indagata nel procedimento penale n. 2388/2015 mod. 21 Procura della Repubblica di Ragusa per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio ed ha contestualmente comunicato la nomina dell'Avv. E.Cataldo quale proprio avvocato penalista di fiducia chiedendo contestualmente il rimborso delle spese legali sostenute;

VISTA la nota di riscontro prot. n. 15213 dell'11.03.21 della SA1 con la quale l'Ufficio ha precisato che, ricorrendone i presupposti di legge *"l'Agenzia avrebbe rimborsato le spese legali sostenute nella medesima misura del legale convenzionato..."* cioè iscritto nell'Elenco per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni" pubblicato sul sito Agenziale, ovvero secondo i parametri stabiliti dall'art. 12 del nuovo Avviso adottato con DDG N. 329/2019 pubblicato in via permanente sul sito;

VISTE le note prot. n. 40560 del 24.06.16 e successiva prot. n. 67125 del 18.10.16 con le quali la dipendente dell'Agenzia C.I. 390 ha comunicato che il procedimento penale n. 2388/2015 R.G.N.R. si è concluso con sentenza del GIP del Tribunale di Ragusa del 06.10.16 n. 1916/16 *"di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste"* ivi allegata;

VISTA la successiva prot. n. 54579 del 14.10.19 con la quale la detta dipendente ha reiterato la richiesta di rimborso delle spese legali sostenute nel procedimento penale di cui trattasi, allegando copia delle fatture quietanzate nn: 2/2016, 9/2016,11/2016 rilasciate dal proprio legale Avv. E. Cataldo nominato per un importo complessivo di €4.500,00 nonché copia delle fatture emesse dall'Avv. Platania per un totale di € 3.000,00 di cui alle fatture quietanzate nn: 42/2016 e 48/2016;

CONSIDERATO che la nomina dell'Avv. M. Platania oltre a non essere stata comunicata all'Agenzia non è avvenuta in sostituzione del precedente legale designato Avv. E. Cataldo onde trattasi di designazione ulteriore effettuata dal dipendente C.I. 390 per la propria difesa nel procedimento penale n. 2388/2016 R.G.N.R. ragion per cui il rimborso delle fatture corrispondenti ammontanti a complessive € 3.000,00 non può essere accolta;

RILEVATO altresì che, secondo costante giurisprudenza, il rimborso è ammesso solo per le spese legali sostenute nei procedimenti di natura giurisdizionale e pertanto non può riguardare il procedimento disciplinare che è di natura amministrativa, ragion per cui le spese legali sostenute dalla dipendente C.I. N. 390 nel procedimento disciplinare avviato dall'Amministrazione di cui alla fattura n. 5/2016 di € 3.806,40 dell'Avv. A. Gentile non possono essere oggetto di rimborso;

PRESO ATTO che per costante giurisprudenza, ai fini del rimborso delle spese legali sostenute, occorre verificare la sussistenza, nella fattispecie, dei presupposti previsti dall'art. 25 CCNL Sanità per l'area Dirigenza medica e veterinaria, che è il Contratto che applicato, per espressa previsione normativa, al personale dipendente di ruolo dell'Agenzia, e cioè:

- 1) se ricorra la necessità di tutelare i propri diritti e i propri interessi onde l'Ente è tenuto a valutare che sussista una diretta connessione tra il contenzioso processuale e l'ufficio rivestito o la funzione espletata dal dipendente;
- 2) l'assenza di conflitto di interessi;
- 3) la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione o di archiviazione qualora il provvedimento del giudice ha escluso o meno ogni profilo di responsabilità del dipendente;

PRESO ATTO altresì della dichiarazione del 05.07.21 prot. n. 43250 del 30.08.21 resa dalla Dirigente dell'Agenzia C.I. 390 con la quale la stessa ha dichiarato sotto propria responsabilità l'assenza di polizze assicurative personali per la tutela legale e di non avere beneficiato di liquidazioni delle spese legali sostenute da parte di compagnie assicurative;

RILEVATO altresì che le polizze per la tutela legale attivate dall'Agenzia in data 01.07.2019 non coprono l'evento oggetto del presente rimborso non rientrando nell'arco temporale di riferimento;

RILEVATO che il rimborso delle spese legali sostenute in favore della Dirigente dipendente dell'Agenzia C.I. 390 sia un atto dovuto in quanto si rinvencono i presupposti di legge giacché:

- i fatti e gli atti oggetto di contestazione sono stati posti in essere nell'espletamento dell'incarico di pubblico dipendente. Il procedimento penale definito è immediatamente riconducibile alla qualifica rivestita dal dipendente. Risulta pertanto documentato che il giudizio è sorto "per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio;
- non è stato riscontrato alcun conflitto di interessi con l'Agenzia in quanto l'attività che è stata oggetto del procedimento penale venne resa dalla dipendente in orario di servizio, nell'interesse dell'Agenzia stessa in qualità di dipendente nell'espletamento delle proprie mansioni;
- il procedimento penale si è concluso nei confronti della detta dipendente con sentenza n. 1913/16 del GIP Tribunale di Ragusa "di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste";
- il rimborso delle spese legali avverrà entro i limiti stabiliti dall'art. 12 del nuovo avviso pubblico per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni adottato con DDG N. 329/2019 pubblicato in via permanente sul sito istituzionale;

Dato atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE

- 1) **RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **ACCOGLIERE** l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute nel procedimento penale n. 2388/2015 R.G.N.R. Tribunale di Ragusa dalla dipendente C.I. 390 limitatamente alle fatture quietanzate nn: 2/2016, 9/2016, 11/2016 emesse dal difensore di fiducia comunicato all'Agenzia con nota prot. n. 5601 del 29.01.2016 Avv. Ernestina Cataldo avente studio in Catania Via Oliveto Scammacca n. 18 per un totale complessivo di € 4.500,00;
- 3) **PROVVEDERE** al rimborso delle spese legali per l'importo di € 4.500,00 (euro quattomilacinquecento/00) sostenute dalla dipendente C.I. 390 in relazione al procedimento penale n. 2388/2015 R.G.N.R. svoltosi a suo carico definito con sentenza n. 1913/16 "di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste";
- 4) **DARE MANDATO** all'Ufficio A4.1 (trattamento economico) di procedere materialmente al rimborso delle spese legali sostenute e di cui ai superiori punti, in favore del dipendente C.I. n. 390;

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Direttore ad interim della Struttura A1

Dott. Pietro Maria Testaj 

Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo

Dott. Pietro Maria Testaj



IL DIRETTORE GENERALE

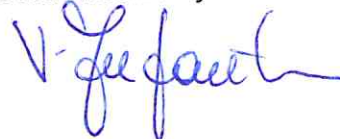
- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

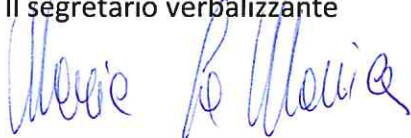
APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore Amministrativo;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Infantino



Il segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 07/09/2021 e fino al ___/___/___

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019) con nota prot. n. _____ del ___/___/___

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ___/___/___

Prot. n. _____

decorsi i 60 gg. previsti ex art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto

☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ___/___/___

☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ___/___/___

SI ATTESTA

☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione.

☒ Decreto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**

☐ Decreto **ESECUTIVO**

ai sensi dell'art. 21, comma 7 del Regolamento di Organizzazione